

Facebook sotto attacco? In California una class action per violazione della privacy

di Paolo Franzese



Il **Financial Time** (fonte: <http://www.ft.com/>) in questi giorni ha pubblicato la notizia di una **class action contro Facebook**.

Dai documenti depositati presso la Corte distrettuale del nord della California da oltre 166 mila utenti degli Stati Uniti...

si evince che il **social network** utilizzerebbe e archiverebbe il contenuto dei **messaggi privati** per venderli a società terze che li utilizzerebbero per fini commerciali attraverso inserzioni pubblicitarie mirate, violando in tal modo l'**Electronic Communications Privacy Act**. **Facebook** agirebbe intercettando *link* contenuti nei **messaggi privati** riuscendo a captare gusti e preferenze reali degli utenti, che non rivelerebbero in pubblico, con un giro di affari di miliardi di dollari.

Un portavoce di **Facebook** ha dichiarato che le accuse sono infondate e che si difenderà strenuamente.

Certo è che il **social network** è sempre più alla ricerca di rendimenti economici tali che continuino a far funzionare la piattaforma di **social networking** in forma gratuita.

Sarà questa la causa della **morte di Facebook**?

Certo che no, certo è che continue notizie sulla **violazione della privacy** da parte del **social network** portano ad una perdita di fiducia da parte degli utenti che potrebbe minacciare le sorti di **Facebook**.

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 9 Gennaio 2014